

La generosità degli agricoltori

● Gli agricoltori portano i doni agli ospiti dell'Ual, l'associazione che accoglie ed assiste persone sole, abbandonate o affette da disabilità fisiche e psichiche. I prodotti, donati dalle aziende associate, sono stati offerti dalle imprese associate a Confagricoltura durante una manifestazione di solidarietà molto sentita e partecipata tenuta nella sede della casa famiglia "Nostra Signora di Lourdes", alla presenza, fra gli altri, dell'arcivescovo della diocesi di Foggia-Bovino, Francesco Pio Tamburrino, del presidente e cappellano dell'Unione Amici di Lourdes, don Luigi Nardella e dei volontari ed ospiti della struttura. Agli ospiti sono stati consegnati in «dote» prodotti freschi come ortaggi e frutta, e confezionati (olio, vino, pasta, pelati), dono delle aziende La Bella di Cerignola, Oleificio Santa Lucia dei Flli D'Achino, Azienda agricola Terranostra di Roberto Grieco, Vincenzo Fratta, Prima Bio Piccola Soc. Coop di Eliggio Giovanni Terrenzio e Matteo Iuso, Agrumaria Ricucci, Gruppo Alimentare Castellano e Masseria Belmantello.

«L'unico nostro merito – ha spiegato il presidente di Confagricoltura, Onofrio Giuliano in apertura – è stato quello di aver accolto l'invito di un nostro amico, Marino Tagarelli. L'abbiamo sposato senza remore, coinvolgendo le nostre azien-



CONFAGRICOLTURA E UAL
La consegna dei prodotti al vescovo e il convegno

de che hanno dimostrato quanto grande sia il cuore degli agricoltori di Capitanata. Di fronte a realtà come quella che gli ospiti dell'Ual vivono - ha aggiunto Giuliano - comprendiamo quanto insignificanti siano i nostri problemi quotidiani. Non c'è valore più grande della solidarietà, per questo abbiamo accettato di sostenere i progetti dell'Ual».

Le aziende associate a Confagricoltura sono state inoltre sensibilizzate dalla presidenza a «devolvere il 5 per mille all'Unione amici di

Lourdes sulla dichiarazione dei redditi».

Un pensiero gradito a don Luigi Nardella che ha ricordato la storia dell'Ual e del suo fondatore e ringraziato Confagricoltura per il gesto di solidarietà: «Operiamo in Capitanata da oltre cinquant'anni e siamo nati da un'ispirazione della Vergine a Luigi Battaglini, che a Lourdes non guarì dalla malattia ma ricevette comunque un miracolo, quello di cambiare dentro e dilatare il suo cuore, aprendolo agli altri. Non siamo solo un'associazione di

servizio sociale ma cerchiamo anche di aiutare i nostri fratelli a scoprire il senso salvifico della sofferenza e a far capire loro quanto siano importanti dinanzi a Dio, benché la società non sembri considerarli, umanamente, come dovrebbe. In seguito alle leggi regionali che hanno imposto, ad associazioni come la nostra, assunzioni di personale qualificato - ha concluso il presidente e cappellano dell'Ual - non riusciamo più a far quadrare i conti, a evitare bilanci in passivo. Per questo siamo grati a chi, come Confagricoltura, vuol sostenerci, con l'auspicio che, oltre ai prodotti, riescano nel tempo a donare ai nostri ospiti anche affetto».

«L'Ual è una grande istituzione di valori umani e cristiani e che si nutre d'amore – ha affermato l'arcivescovo Tamburrino prima di benedire l'iniziativa -. L'amore si trasmette con la vicinanza, perciò apprezzo questo slancio di Confagricoltura, da cui mi auguro che possa nascere con l'Ual un rapporto duraturo nel tempo, nel segno dell'amicizia e della collaborazione». Una collaborazione che potrebbe proseguire anche sotto altri risvolti: il direttore di Confagricoltura, Alfredo Giordano, ha annunciato la possibilità che «in futuro l'amicizia con l'Ual possa proseguire anche con un viaggio a Lourdes da organizzare insieme».